

**AUTORITA' DI BACINO DEL RENO**

Oggi 01 dicembre 2015 alle ore 10,30 presso l'Assessorato Sicurezza Territoriale, Difesa Suolo e Costa, Protezione Civile della Regione Emilia-Romagna – IV piano sala riunioni – Viale della Fiera, 8 - Bologna , si è riunito il Comitato Istituzionale dell'Autorità di Bacino del Reno.

Sono presenti:

PAOLA GAZZOLO  
PIERO LODI  
LORENZO MINGANTI  
ONELIO RAMBALDI  
MARA RONCUZZI

Presiede PAOLA GAZZOLO

Funge da Segretario LORENZO MINGANTI

Sono assenti: MATTEO BIFFONI, FEDERICA FRATONI, DARIO NARDELLA, RINALDO VANNI.

E' altresì presente, ai sensi dell'art. 8 lettera c) dell'intesa interregionale, il Segretario Generale della Autorità di Bacino del Reno Arch. PAOLA ALTOBELLI

omissis

**Delibera n. 1/3**

**OdG 5:                    Funzionamento dell’Autorità di Bacino Del Reno –  
APPROVAZIONE PROGRAMMA DELLE ATTIVITÀ  
2016 , ex Art. 3, comma 2 della Legge Regione Emilia-  
Romagna n° 25/1992– Esercizio Finanziario 2016 .**

#### IL COMITATO ISTITUZIONALE

Visti:

- il D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152 (GU 14.04.06) recante “Norme in materia ambientale”, in particolare la Parte III^ “Norme in materia di difesa del suolo e lotta alla desertificazione, di tutela delle acque dall’inquinamento e di gestione delle risorse idriche”;
- l’art. 63, comma 1, del D.Lgs. 152/2006 che istituisce le Autorità di Bacino Distrettuale; lo stesso articolo al comma 3 dispone la soppressione delle Autorità di Bacino previste dalla Legge 18 maggio 1989, n. 183 dal 30 aprile 2006 e l’esercizio delle relative funzioni alle Autorità di Bacini Distrettuale; al comma 2 dispone l’emanazione di un Decreto del Presidente del Consiglio per il trasferimento delle funzioni e per il regolamento del periodo transitorio;
- l’art. 170, comma 2 bis del D. Lgs. 152/2006 regola la fase transitoria stabilendo che, limitatamente alle procedure di adozione e approvazione dei piani di bacino, continuano ad applicarsi le procedure previste alla L. 183/1989 e s.m.i., fino all’entrata in vigore della parte seconda del Decreto medesimo;
- il Decreto Legge 30 dicembre 2008, n. 208 “Misure straordinarie in materia di risorse idriche e di protezione dell’ambiente”, come convertito con modificazioni dalla Legge 27 febbraio 2009, n. 13 che stabilisce nelle more della costituzione dei distretti idrografici, le Autorità di Bacino di cui alla

legge 18 maggio 1989, n. 183, sono prorogate fino alla data di entrata in vigore del Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri di cui al comma 2 dell'art. 63 del D.Lgs. n. 152/2006 e che, fino a tale data, sono fatti salvi gli atti posti in essere dalle Autorità di Bacino dal 30 aprile 2006;

- la Legge della Regione Emilia-Romagna 13 giugno 2008, n. 9 e in particolare l'art. 3-*“Operatività delle Autorità di Bacino”* che dispone il proseguimento dell'attività amministrativa delle Autorità di Bacino che operano sul territorio, al fine di garantire l'incolumità pubblica e la sicurezza territoriale, fino alla nomina degli organi delle Autorità di Bacino Distrettuali di cui all'art.63 del Decreto Legislativo n. 152/2006;
- la Deliberazione della Giunta della Regione Toscana n.355 del 22/05/2006 che assicura *“la continuità degli organi e il concreto esercizio delle funzioni dei Bacini regionali e delle Autorità di bacino interregionale almeno fino alla costituzione e piena operatività delle Autorità di Bacino Distrettuale ex art. 63 D.Lgs. n. 152/2006, nell'interesse precipuo delle collettività coinvolte, tenuto conto della stretta interrelazione, ai fini della prevenzione e messa in sicurezza idrogeologica, tra gli atti di pianificazione di bacino, la loro gestione e lo sviluppo e l'attuazione degli atti di governo del territorio”*;
- la Deliberazione della Giunta della Regione Toscana n. 53 del 7/02/2011 che assicura *“la continuità degli organi ed il concreto esercizio delle funzioni delle Autorità di Bacino Interregionali almeno fino alla costituzione e piena operatività delle Autorità di Bacino Distrettuale di cui all'art 63 del D.Lgs. 152/2006”*;
- la Legge 18 maggio 1989, n. 183, recante *“Norme per il riassetto organizzativo e funzionale della difesa del suolo”* e successive modifiche ed integrazioni;
- l'Intesa tra le Regioni Emilia-Romagna e Toscana per la costituzione ed il funzionamento dell'Autorità di Bacino del Reno, approvata dal Consiglio Regionale dell'Emilia-Romagna con deliberazione n. 3108 del 19.03.1990 e

dal Consiglio Regionale della Toscana con deliberazione n.183 del 20.03.1990;

- la Legge Regione Emilia-Romagna 27 maggio 1992, n° 25, con le quali sono state definite le norme per il funzionamento dell'Autorità di bacino del Reno;
- la Legge Regione Emilia-Romagna n. 43/2001; LEGGE REGIONALE 26 novembre 2001, n. 43 “TESTO UNICO IN MATERIA DI ORGANIZZAZIONE E DI RAPPORTI DI LAVORO NELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA”;
- la Legge Regione Emilia-Romagna 21/12/2007, n. 28: “Disposizioni per l’acquisizione di beni e servizi”, ed in particolare l’art. 10: “Acquisizioni in economia”;
- la Deliberazione della Giunta della Regione Emilia-Romagna n° 2416/2008, recante “Indirizzi in ordine alle relazioni organizzative e funzionali tra le strutture e sull’esercizio delle funzioni dirigenziali - Adempimenti conseguenti alla Deliberazione 999/2008. Adeguamento e aggiornamento della delibera 450/2007” e ss.mm.ii.;

Atteso:

- che la sopra citata Legge Regionale Emilia Romagna n° 25/1992: “Norme per il funzionamento Autorità di Bacino del Reno”, all’ art. 3, comma 2, dispone “che l’Autorità di Bacino, entro il mese di ottobre di ogni anno, predispone, disaggregato per singole voci di spesa, il programma delle attività inerente alle proprie funzioni da svolgersi nell’esercizio successivo” e che “la Giunta regionale, con proprio atto, approva tale programma delle attività”;
- che occorre provvedere in tal senso per l'anno 2016, al fine di assicurare la indispensabile continuità dell’attività dell’Autorità di Bacino del Reno e della sua Segreteria Tecnico – Operativa e Amministrativa;
- che, ai sensi della succitata L.R. RER n° 25/1992, art. 3, comma 3, l’approvazione di tale programma da parte della Giunta Regione Emilia-

Romagna costituisce autorizzazione per l'Autorità di Bacino del Reno ad assumere le relative obbligazioni ;

Preso atto:

- che la spesa di funzionamento dell'Autorità di Bacino del Reno, nella precedente annualità di Bilancio 2015 è stata riportata ai livelli consolidati negli anni passati pari a € 16.000,00;
- ravvisata la necessità di mantenere la stessa richiesta per dare attuazione agli adempimenti relativi al funzionamento operativo della Segreteria Tecnico-Operativa, con particolare riferimento alle seguenti voci di spesa presuntive:
- materiali di consumo, manutenzione ordinaria di hardware e software, pubblicazioni € 5.000,00
- rilievi, indagini e monitoraggio € 11.000,00

Dato atto :

- della necessità che le minori spese eventualmente sostenute in ogni singola previsione potranno confluire ad altre voci del complessivo impegno, secondo le necessità che verranno valutate dal Segretario Generale dell'Autorità di Bacino;
- che la sopra indicata previsione di spesa, preventivata in € 16.000,00 complessivi, dovrà essere approvata da parte della Regione Emilia Romagna, nell'ambito del Bilancio Regione Emilia-Romagna Esercizio Finanziario 2016, con specifico riferimento al Capitolo 39545 " SPESE PER L'ESPLETAMENTO DELLE ATTIVITA' DELL'AUTORITA' DI BACINO COMPRESI I COMPENSI E LE INDENNITA' AI MEMBRI DEL COMITATO TECNICO. BACINO FIUME RENO. (ART.7, LETT. C), L.R. 25 MAGGIO 1992, N.25) ";

Rilevato :

- che l'Autorità di Bacino del Reno, al fine di poter svolgere effettivamente l'attività complessiva di competenza nonché quella specificamente prevista dal presente Programma di attività 2016 e per poter altresì garantire il proprio funzionamento, le attività proprie e quelle venture, conseguenti alle nuove attribuzioni previste dall' art. 20 della Legge della Regione Emilia Romagna 30 luglio 2015, n.13 necessita :

- a) di una Segreteria Amministrativa pienamente funzionante, mentre al momento attuale le funzioni contabili non sono più stabilmente presidiate da una specifica figura professionale a ciò deputata; risulta pertanto indispensabile provvedere urgentemente alla dotazione di tale unità di personale stabile, adeguata a presidiare le funzioni di Segreteria Amministrativa e Contabile (protocollazione, gestione delle presenze-assenze del personale, gestione degli atti amministrativi, gestione della contabilità dell'ente, ecc.);
- b) di una unità di personale esperta, di profilo tecnico, in possesso di idonea qualifica da adibirsi al presidio della pianificazione di bacino nell'ambito dell'attività tecnico-istruttoria e pianificatoria della Segreteria tecnico-operativa dell'Autorità di Bacino del Reno, in vista del previsto pensionamento del dipendente a tempo indeterminato Ing. Gabriele Strampelli, previsto a partire dal giugno 2016 , figura da individuarsi quanto prima ai fini dell'indispensabile affiancamento sin dall'inizio dell'annualità 2016;

nonché di provvedere a segnalare nuovamente tali necessità alla competente Direzione Regionale, in ragione delle sopra indicate ed impellenti necessità di personale.

Dato atto infine:

- del parere di regolarità amministrativa del presente atto espresso dal Segretario Generale e unito in allegato;

Su proposta della Presidente  
a voti unanimi e palesi

#### DELIBERA

- 1) di approvare il Programma di attività 2016 e la relativa previsione di spesa complessiva di € 16.000,00 di competenza dell'Esercizio Finanziario 2016 relativa alle spese di funzionamento dell'Autorità di Bacino del Reno, come di seguito elencata:
  - materiali di consumo, manutenzione ordinaria di hardware e software, pubblicazioni € 5.000,00
  - rilievi, indagini e monitoraggio € 11.000,00
- 2) di dare atto che la sopra indicata previsione di spesa, preventivata in € 16.000,00 complessivi, dovrà essere approvata da parte della Regione Emilia Romagna, ai sensi degli artt. 3 e 7 della L.R. 25/1992, nell'ambito del Bilancio Regione Emilia-Romagna Esercizio Finanziario 2016, con specifico riferimento al Capitolo 39545 " SPESE PER L'ESPLETAMENTO DELLE ATTIVITA' DELL'AUTORITA' DI BACINO COMPRESI I COMPENSI E LE INDENNITA' AI MEMBRI DEL COMITATO TECNICO. BACINO FIUME RENO. (ART.7, LETT. C), L.R. 25 MAGGIO 1992, N.25) ";
- 3) di stabilire che le minori spese, eventualmente risultanti nelle singole previsioni, potranno essere destinate ad altre voci nell'ambito del complessivo impegno, secondo le necessità che verranno valutate dal Segretario Generale dell'Autorità di Bacino;
- 4) che, fatte salve diverse disposizioni che possano venire impartite dalla Regione Emilia Romagna in relazione alle esigenze derivanti dal processo di armonizzazione contabile, gli ordinativi di pagamento sono disposti dal Segretario dell'Autorità di Bacino del Reno che agisce in qualità di

Funzionario Delegato a norma della Legge Regione Emilia-Romagna n. 40/2001 e del Regolamento Regione Emilia- Romagna n° 50 del 9 dicembre 1978 e successive modificazioni ed integrazioni secondo quanto stabilito dal comma 8 dell'art. 2 della Legge Regione Emilia-Romagna n. 21/2000 autorizzandolo a destinare le minori spese eventualmente risultanti nelle previsioni ad altre voci dell'impegno complessivo;

- 5) di richiedere alla Direzione Generale Centrale Organizzazione, Personale, Sistemi informativi e Telematica di provvedere a quanto necessario al fine di integrare quanto prima la Segreteria Tecnico-Operativa dell'Autorità di Bacino del Reno, a partire dall'annualità 2016, di una unità di personale amministrativo-contabile , nonché di una unità di personale esperta, di profilo tecnico, in possesso di idonea qualifica da adibirsi al presidio della pianificazione di bacino nell'ambito dell'attività tecnico-istruttoria della Segreteria tecnico-operativa dell'Autorità di Bacino del Reno, in vista del previsto pensionamento del dipendente a tempo indeterminato Ing. Gabriele Strampelli;
- 6) di trasmettere la presente deliberazione alle Regioni Emilia-Romagna con particolare riferimento :
- alla Direzione Generale Centrale Risorse Finanziarie e Patrimonio per i provvedimenti di competenza di cui all'art. 3, comma 3 della Legge Regione Emilia- Romagna n° 25/1992 ,  
nonché
  - alla Direzione Generale Centrale Organizzazione, Personale, Sistemi informativi e Telematica per quanto di competenza in ordine alla risoluzione dei problemi derivanti dalla insufficiente dotazione del personale amministrativo della Segreteria tecnico-operativa dell'Autorità di Bacino del Reno, evidenziate nella presente deliberazione  
e, per opportuna conoscenza, alla Regione Toscana.

IL SEGRETARIO

Lorenzo Minganti

LA PRESIDENTE

Paolo Gazzola

## Autorità di Bacino del Reno

## Atti amministrativi

Paola Altobelli, Dirigente dell'Autorità di Bacino del Reno esprime, ai sensi della deliberazione della Giunta Regionale 2416/2008, parere di regolarità amministrativa in merito all'atto in adozione:

•1/3	<b>Funzionamento dell'Autorità di Bacino Del Reno – APPROVAZIONE PROGRAMMA DELLE ATTIVITÀ 2016 , ex Art. 3, comma 2 della Legge Regione Emilia-Romagna n° 25/1992– Esercizio Finanziario 2016 .</b>
------	---

data 1 dicembre 2015

IN FEDE

Paola Altobelli

